

Rev.04 del 20.03.2025

ETICA E POLITICA INTEGRATA

Verlata nasce come risposta al bisogno espresso da persone in situazione di disabilità e dalle loro famiglie; si costituisce come cooperativa sociale nel tentativo di costruire percorsi concreti di solidarietà, autonomia, dignità e rispetto. Una realtà fatta di molteplici connessioni, che ogni giorno tessono la quotidianità del lavoro di ciascun socio e ciascuna socia, per accompagnare le persone più fragili con uno sguardo e delle risposte in grado di abbracciare la complessità del loro Progetto di Vita. La costante attenzione al territorio e ai suoi bisogni ha chiesto di aprirsi ai tanti luoghi da abitare, rivolgendo l'attenzione e l'azione a quegli ambiti di disagio sociale emergente (dipendenze, carcere, psichiatria, richiedenti asilo, nuove povertà...), che chiedono diritti di cittadinanza, attraverso percorsi di cura, di integrazione sociale e lavorativa.

Luogo di lavoro autogestito, che vuole porre particolare cura alla partecipazione, Verlata propone a ogni dipendente di essere socio e socia, chiedendo di portare il proprio contributo, non solo in termini operativi e professionali, ma investendo nel progetto, prendendo parte ai processi decisionali e collaborando alla gestione della vita lavorativa e sociale. Questa strutturazione apre alla corresponsabilità nella costruzione e gestione di un luogo di lavoro capace di esprimere i valori scelti, nel rispetto delle caratteristiche e delle competenze di ogni persona. Lo sforzo comune è finalizzato a sperimentare una forma di impresa realmente democratica e partecipata, condividendo il patrimonio culturale, professionale e sociale comune, che delinea l'identità della cooperativa.

La cooperativa si fa garante del principio di uguaglianza professionale, del rispetto delle diversità di genere e di un ambiente totalmente inclusivo e non discriminante. A tal fine, la Cooperativa si impegna:

- ad adottare strumenti per prevenire ogni forma di discriminazione di genere e per contrastare qualsiasi atto lesivo della dignità del personale, indipendentemente dal ruolo ricoperto e dal livello di responsabilità;
- ad assicurare che i generi siano equamente rappresentati sia nei gruppi di lavoro interni alla cooperativa, sia qualora siano organizzati momenti formativi esterni, eventi o convegni, assicurando un'equa rappresentanza dei generi tra il numero di relatori e relatrici equilibrato anche in base alle tematiche trattate;
- a valorizzare le diversità in ogni processo aziendale: dalla ricerca e selezione delle risorse umane all'accesso alla formazione, dalla definizione delle politiche retributive alla valutazione delle performance e all'attribuzione dei sistemi premianti, dalla selezione di partner commerciali all'erogazione dei servizi o alla fornitura dei prodotti;
- ad assicurare che i passaggi di ruolo e di livello non procedano in base al genere, ma siano fondati unicamente sulle competenze della persona, non rappresentando inoltre un canale preferenziale il detenere rapporti familiari con l'organo direttivo;
- a sostenere il welfare familiare del proprio personale attraverso modalità di lavoro (smart working, part time, orari di lavoro flessibili) tali da favorire la conciliazione tra attività professionale e vita privata, garantendo un supporto ai neo genitori prima, durante e dopo il loro congedo;
- a favorire azioni di informazione, sensibilizzazione, coinvolgimento del personale sui temi delle pari opportunità e dell'empowerment femminile, evitando stereotipi e promuovendo la visibilità del contributo femminile, ma anche operando per un maggior coinvolgimento della componente maschile nel lavoro educativo;



Rev.04 del 20.03.2025

 a promuovere una comunicazione, anche attraverso attività di marketing e pubblicità, che dichiari in modo trasparente la volontà di conseguire la parità di genere e valorizzare la diversità e supportare l'empowerment femminile.

Il modello di riferimento nel quale Verlata si riconosce è quello dell'Impresa Sociale di Comunità, che chiede una visione globale e attenta al territorio di appartenenza; una mappa che aiuta a orientarsi anche in tempi difficili, insegnando a coniugare l'identità e la mission con la sostenibilità economica e le risorse disponibili.

Tessere reti, oggi più che mai, è diventata necessità per alimentare il confronto, per sviluppare pensiero, per creare nuove forme di collaborazione. Verlata vuole crescere come spazio aperto dove sperimentare stili di vita di condivisione e di solidarietà, dove orientarsi verso scelte eque, sobrie e sostenibili per le persone e per la comunità locale. Generare sociale nel proprio ambiente chiede una maggiore assunzione di responsabilità verso i Beni Comuni e una sempre più cosciente funzione pubblica verso le istituzioni. L'innovazione, resa necessaria per la continuità e il rilancio dell'impresa, obbliga a pensare in grande, a pensare altro. Verlata opera scelte strategiche che richiedono impegno e responsabilità, ma soprattutto grande apertura, nella consapevolezza che, così come quando è nata, la cooperativa non vive per se stessa, ma è a servizio di quel territorio nel quale può esprimere una prossimità geografica, sociale, organizzativa, istituzionale, culturale... vitale per la comunità.

Prendersi cura del proprio futuro significa allora affrontare un cambiamento necessario, per far fronte alla complessità crescente nella quale si è chiamati a vivere come operatori e operatrici e come cittadini e cittadine. Il cambiamento chiede di confrontarsi con i valori fondanti e l'identità, un'identità percepita sempre più dinamica e da declinare in modi inediti nella realtà che evolve.

Verlata è oggi una cooperativa sociale a scopo plurimo; opera all'interno della rete dei servizi socio-assistenziali del territorio, collaborando in modo particolare con l'Ulss 7 Pedemontana e le amministrazioni pubbliche del territorio. Ha inoltre sviluppato una serie di collaborazioni stabili con numerose aziende per la gestione di servizi o la fornitura di prodotti.

Verlata si è dotata di un sistema di gestione per la qualità secondo il modello organizzativo ISO 9001 attraverso il quale effettua il monitoraggio e la verifica dei propri processi in un'ottica di miglioramento continuo e di un sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro al fine di definire e monitorare l'impegno volto ad assicurare a tutto il personale e alle persone che beneficiano dei suoi servizi condizioni di salute salubri e sicure per la prevenzione di infortuni e malattie correlate al lavoro in ogni attività svolta. In quest'ottica, andando oltre quanto richiesto dalla normativa, si è dotata di un ulteriore Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, allo scopo di tutelare maggiormente il proprio personale; ha inoltre adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 che, attraverso l'attività di monitoraggio e vigilanza, garantisce il rispetto della normativa vigente e dei principi di eticità che Verlata persegue; anche per queste ragioni la cooperativa ritiene



Rev.04 del 20.03.2025

molto importante integrare il proprio sistema anche con i principi della norma **UNI PdR 125:2022** sulla Parità di Genere.

I sistemi di gestione supportano l'impresa, garantendo le migliori condizioni di operatività per il perseguimento degli obiettivi e delle strategie della cooperativa, in un approccio che non solo garantisce il soddisfacimento dei requisiti normativi, ma guarda oltre la conformità e rilancia il sistema in ottica di miglioramento continuo e sviluppo organizzativo.

Villaverla, 20.03.2025